

Presentato dal PCI il progetto di sviluppo per i prossimi anni

Profonda impressione a Livorno per la morte dell'operaio alla CMF

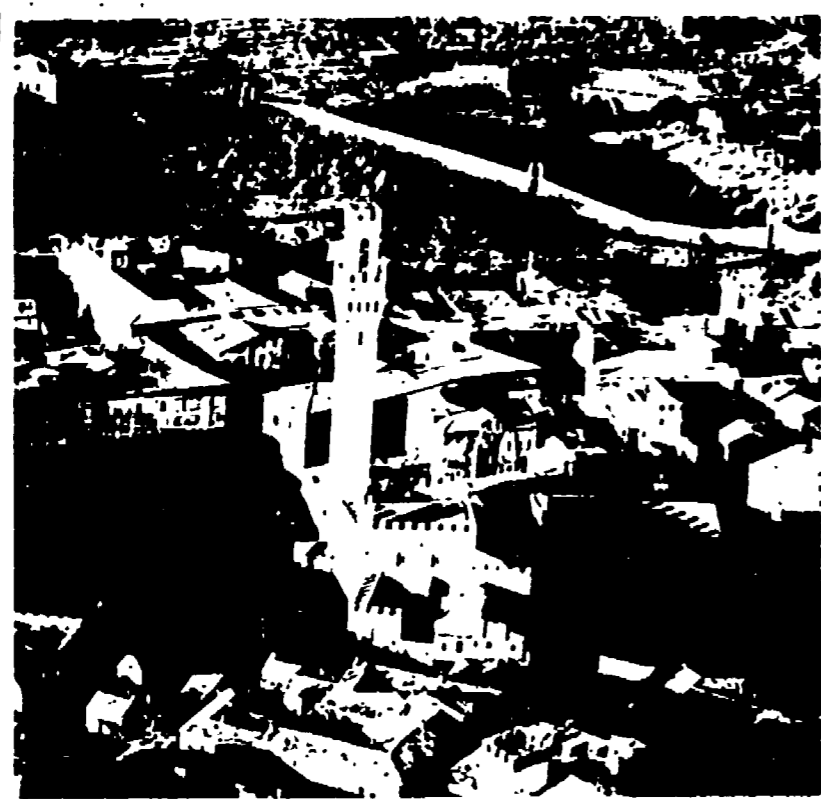
«Una prospettiva per Siena»
La città si disegna il futuro

Per l'incidente mortale ferma la fabbrica. Oggi i funerali

Un'elaborazione programmatica che guarda alla scadenza del rinnovo del consiglio comunale, ma al tempo stesso la trascende - Un atteggiamento non municipalistico

In un comunicato i sindacati denunciano l'inadeguatezza dei macchinari, moderni ma logori e pericolosi - Il controllo visuale, che dovrebbe essere ormai inutile, ha causato la tragedia - Il trapano ha orrendamente maciullato la vittima

SIENA - Le 40 cartelle si erano chiamate, in un primo momento, «Progetto per Siena». In seguito questo titolo apparve riduttivo, sembrò non cogliere il ritmo e il senso di una riflessione poliedrica e aperta, ricca di elementi analitici che si richiamavano fra sé e invitavano ad una sintesi ancora da costruire attraverso la discussione ed il confronto con le forze vive della città.



vedere il destino di Siena sceso dal resto del paese: Siena come città «privata», del senso, prosaicamente chiusa dentro le sue mura, il lusingamento immuno dalla crisi, tutta vissuta dal di dentro in un'atmosfera patologica e aristocratica.

LIVORNO - Un macchinario moderno, ma logoro e comunque pericoloso, una disattenzione forse: la tragedia. Un operaio è stato straziato dalle punte dei trapani che gli si sono infilate nella testa e in altre parti del corpo. E' morto subito.

Questo movimento è costato la vita al Barolommei che, avvicinandosi troppo al trapano in funzione, è stato afferrato (probabilmente per il braccio destro) e maciullato, riportando orribili lesioni alla testa ed al torace.

Questo movimento è costato la vita al Barolommei che, avvicinandosi troppo al trapano in funzione, è stato afferrato (probabilmente per il braccio destro) e maciullato, riportando orribili lesioni alla testa ed al torace.

subito bloccato la macchina ed ha chiamato soccorso. Ma quando l'ambulanza ha raggiunto l'ospedale non c'era più niente da fare.

fortunio mortale sia buona parte imputabile al mancato rinnovamento tecnologico del macchinario. Questo impianto, acquistato usato in Inghilterra, è stato continuamente adattato alle diverse produzioni, l'attrazione ha compromesso la sua funzionalità, ha provocato l'usura del meccanismo di precisione per il controllo a distanza, ed ha reso indispensabile le continue misurazioni manuali.

Oggi, nella sua definitiva misura, il documento redatto dal comitato cittadino del PCI di Siena, porta come titolo «Una prospettiva per Siena». L'elemento prospettico richiama immediatamente l'idea del futuro in un punto di vista che è al tempo stesso storico e politico, per una città dove queste due componenti sono strettamente legate e costituiscono le basi indispensabili perché Siena sviluppi la sua fisionomia in una società moderna, senza perdere i tratti di un'antica ma viva identità.

tempo stesso base per ulteriori sviluppi? E la domanda chiave per capire quale aggregazione deve formarsi per assicurare a Siena il mantenimento del suo patrimonio storico e civile nelle forme ineludibili di rinnovamento senza il quale nessuna continuità è possibile.

no, come Siena, l'esigenza di sviluppare, senza traumi, una fisionomia spiccatamente storica e tradizionale. Il processo è indubbiamente difficile e delicato, non può essere affrontato senza avere come quadro di riferimento dimensioni più vaste, e il documento dei comunisti si contrappone nettamente ad un'ottica municipalistica che tende a

«Su questo il documento insiste molto il programma: assetto del territorio, decentramento istituzionale sono gli elementi nuovi che devono costituire la vera coscienza civica e politica di Siena, contro il municipalismo che configura sempre una falsa e fittizia immagine destinata ad inaridire, a colpire, nella coscienza civile anche il passato della città.

Al momento dell'incidente l'operaio stava praticando dei fori ad una trave di acciaio destinata al porto di Bandar Abbas in Iran. Si serviva di una macchina del tipo «Bul-ton», un trapano orizzontale a sei punte che conosceva bene, con il quale lavorava da diversi anni. Ha ripetuto i movimenti di sempre, meccanici ma precisi, che questa volta lo hanno tradito. Non si sa bene cosa sia accaduto. Con certezza si sa che il Barolommei in

L'insufficiente contingente di produzione assegnato allo zuccherificio Sernide di Cecina provoca gravi disagi nelle campagne del litorale toscano ove è particolarmente alta la produzione di assorbimento dell'intera produzione mette una grave ipotesi su questa coltivazione (che ha raggiunto livelli qualitativi notevoli) sulla sussistenza dello stabilimento.

Il problema è stato sollevato dagli enti locali, dalle organizzazioni e dai lavoratori del settore ed è stato oggetto di ampio dibattito in consiglio regionale. Unanime è stata la richiesta di un immediato e congruo aumento del contingente di produzione assegnato agli zuccherifici toscani, rivolta al ministero dell'Agricoltura.

La lettera indirizzata al presidente della Regione Leone, il ministro Marcora afferma che il limitato contingente di produzione assegnato all'Italia dalla CEE non permette di aumentare per il momento le quote assegnate. Tuttavia, tra breve inizierà a Bruxelles la trattativa per la nuova normativa di produzione dello zucchero, che sarà applicabile a partire dalla campagna 1980-81 e in quell'occasione sarà posta la necessità dell'aumento del contingente nazionale, in modo particolare a favore della filiera del Centro-Sud.

st. f.

Un vergognoso volantino della DC di Sansepolcro

Piccoli cialtroni irresponsabili?

AREZZO - Essere intelligenti, di buon gusto, amanti della verità non è un obbligo. Per la DC di Sansepolcro invece essere dei politici cialtroni, oltre che un obbligo, pare essere anche un dovere. Anni ed anni di potere, più di trenta ormai per la precisione, possono far diventare arroganti e presuntuosi i dirigenti della DC che si riacce ad essere più realista del re. I piccoli dirigenti locali della DC di Sansepolcro hanno voluto dar prova, in questi giorni, oltre che della loro arroganza anche della loro rara meschinità intellettuale.

ZITTI Parla il DUCE. Il Duce, il capo del partito, ha detto su lungo... (Text of the flyer)

Il vergognoso manifesto affisso dai dc a S. Sepolcro

SI CERCA UNA TERAPIA PER RILANCIARE LA PRODUZIONE NEL SETTORE

La tradizione del vetro a Colle Val d'Elsa affonda le sue radici addirittura nel medioevo. Il 20 aprile del 1977 il granduca di Toscana fu costretto a promulgare una ordinanza con la quale aboliva «il vetro forestiero» nella sua produzione, proprio a protezione della produzione colligiana.



Vetro in crisi a Colle dopo i fasti secolari

Ultimamente un'azienda fallita e un'altra in amministrazione controllata - Da un convegno del Comune un piano d'intervento

Ma il documento dei comunisti va oltre questa scadenza che può apparire limitata, va per una riflessione che è più profonda e guarda più in là dei cinque anni della futura legislatura. Una prospettiva per Siena è indubbiamente un documento politico, ma è anche una visione culturale e istituzionale. Così quando si parla della crisi del vetro a Colle Val d'Elsa, che si è tenuto nei locali del museo civico sabato scorso.

laborative sono state espulse dal settore. La cifra è pari al 42,52 per cento della manodopera occupata ed a far le spese di questa situazione sono state in larga parte le donne: sui 560 iscritti alle liste di disoccupazione sono 260 operai precedentemente occupati nelle vetrerie.

Ma il convegno è stato solo in parte momento di riflessione per assumere invece una dimensione più concretamente operativa: entro 10 giorni si terrà infatti la nuova Vica (45), operano infatti con una lavorazione tradizionale in gran parte a mano, a differenza della Calp che ha optato per un sistema a tutto meccanico.

realizzare un rapporto organico e non sporadico, attraverso convenzioni stipulate con singoli o con studi professionali, per il design. Questo consentirà di mettere la produzione colligiana nella condizione di proporre ad un mercato sempre più vasto, una produzione perfetta nella sua esecuzione e di linea e di forma che si impongono per validità funzionale ed artistica; c) nel quadro del rilancio del settore, le 61 molecole (170 occupati) debbono trovare un preciso ed insostituibile ruolo, che consenta la liberazione di un rapporto di subordinazione e di dipendenza nei confronti delle cristallerie. Per poter realizzare questa diversa colloca-

Naturalmente per la realizzazione di piano viene ad essere elemento indispensabile la soluzione del problema del credito: in questo senso di ottimo auspicio dovrebbe essere la presenza al convegno di Rodolfo Brizzi, vice presidente della Banca Toscana, di Sergio Simonelli, vice presidente del Monte dei Paschi, di Carlo Turchi e di Alberto Brandani, sindaco revisore e deputato dell'istituto bancario senese.

Dal 1974 ad oggi 406 unità

LUCCA - Sono venute a galla inefficienze e malcostume

Per l'azienda gas la DC non sa replicare alle accuse

LUCCA - Non fosse che le inefficienze e malcostume all'azienda municipalizzata del gas (GESA-AM) vengono pagate da tutta la cittadinanza sotto forma di bollette cumulative di parecchi mesi e l'altissima spesa, con pesanti ritardi negli acciamenti, con l'inadeguatezza e la pericolosità della rete e, in generale, con un servizio poco efficiente, sarebbe facile fare l'ipotesi sul comportamento della DC.

Per rendere ancora più chiara ed efficace l'azione dei comunisti il comitato comunale del PCI ha invitato sabato scorso tutti i cittadini a un dibattito sulla situazione della GESA-AM: erano presenti i compagni Paolo Pergola, membro dimissionario della commissione amministrativa dell'Azienda; Giuseppe Calabretta, presidente della Commissione; il presidente è stato accusato di aver effettuato pressioni per far vincere un concorso a un concorrente; non esiste, dopo cinque anni, un inventario dei beni e delle strutture dell'azienda; non sono stati discussi i bilanci consuntivi degli anni '75-'76-'77; gli allaccamenti vengono effettuati con grossi ritardi; la fatturazione cumulata molti mesi e spesso contiene errori; la rete ha grosse perdite ed è pericolosa; il programma di sviluppo dell'azienda, richiesto dal consiglio comunale nel dicembre 1977, non è stato ancora preparato.

Il compagno Pergola ha ripetuto, in apertura di dibattito, i punti principali dell'inefficienza amministrativa e del malcostume che hanno caratterizzato la gestione dell'azienda: ci sono stati tentativi di promozioni clientelari; una delibera è rimasta ferma per anni; prese dal presidente senza discussione nella Commissione; il presidente è stato accusato di aver effettuato pressioni per far vincere un concorso a un concorrente; non esiste, dopo cinque anni, un inventario dei beni e delle strutture dell'azienda; non sono stati discussi i bilanci consuntivi degli anni '75-'76-'77; gli allaccamenti vengono effettuati con grossi ritardi; la fatturazione cumulata molti mesi e spesso contiene errori; la rete ha grosse perdite ed è pericolosa; il programma di sviluppo dell'azienda, richiesto dal consiglio comunale nel dicembre 1977, non è stato ancora preparato.

lamentato la eccessiva personalizzazione dei problemi dell'azienda del gas; poi ha cercato di dire che le difficoltà sono sorte per una non meglio specificata «spinta dinamica» della Commissione (e del presidente) a cui la direzione non ha saputo corrispondere.

Nella replica il compagno Calabretta ha innanzitutto denunciato il modo, la logica della direzione politica dell'azienda in questi ultimi anni e ha ripercorso le tappe della gestione dei comunisti per fare piena luce sulle irregolarità e il mancato funzionamento dell'azienda. Chiudendo il dibattito pubblico, il segretario della federazione lucchese del PCI, Maruccia, ha insistito sullo strano comportamento della DC in tutta questa vicenda. Non potendo respingere nel merito i rilievi e le critiche avanzate, la DC lucchese ha scelto una via di mezzo tra il riconoscimento del bilancio catastrofico dell'azienda e la copertura delle magagne. E' un atteggiamento ambiguo che, invece di facilitare la soluzione dei problemi aperti per il risanamento e lo sviluppo della GESA-AM, contribuisce ad aggravarli.

Questo sera grande attrazione con LE GATTE Discoteca

IPPODROMO S. ROSSORE. DOMANI GIOVEDI' 15 MARZO CORSE DI GALOPPO. Liberi nella natura.